

ARCOBALENO

PERIODICO DEI RAGAZZI DELL' I.C. GIUSEPPE FAVA-MASCALUCIA

giugno 2023



EDITORE: I.C. "GIUSEPPE FAVA"

DIRETTORE: D.S. Reggente Prof.ssa Maria Elena Grassi

COORDINATRICE: F.S. INS. GIOVANNA MARCHESE

REDATTORI: GLI ALUNNI DELL' I.C.

Cari lettori,



siamo giunti ormai a fine anno scolastico... ed è tempo di bilanci!!!

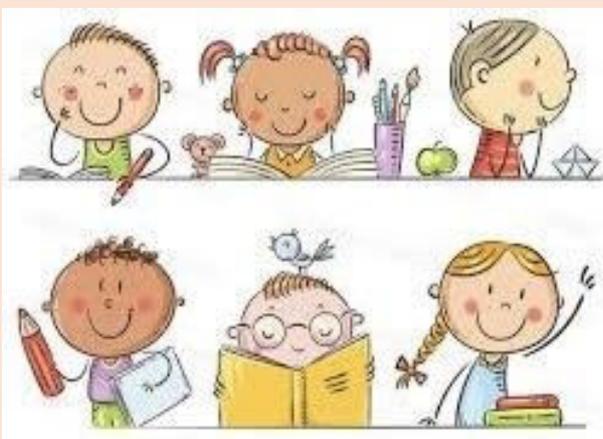
Abbiamo trascorso insieme un anno denso di attività, a volte faticoso, ma sempre con il sorriso sulle labbra e il cuore aperto.

Siamo cresciuti insieme ai nostri insegnanti... NO, non sono invecchiati..., siamo del parere che, chi lavora con i ragazzi, ha il "privilegio" di non invecchiare mai!!!

Siamo cresciuti e abbiamo imparato tanto, anche quest'anno! Grazie

Istruttive sono state: la partecipazione alle manifestazioni organizzate, la conoscenza del nostro territorio e, soprattutto cosa più rilevante, abbiamo rinnovato il piacere di leggere e scrivere insieme.

Buona lettura!





Professioni: lo psicologo. Intervista alla dott.ssa Pagliaroto.

Le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC "Giuseppe Fava" hanno avuto, quest'anno, la possibilità di partecipare alle attività dello *Sportello d'ascolto* e di parlare con una psicologa. Le attività di dialogo guidate dalla psicologa hanno contribuito a migliorare le dinamiche del gruppo-classe. Riflettendo sui propri comportamenti, gli alunni sono riusciti ad avere un rapporto più stabile all'interno delle classi, diventando più uniti. Durante gli incontri, i ragazzi hanno svolto delle attività tutti insieme: con la supervisione della psicologa, hanno dialogato e si sono confrontati, hanno fatto emergere dubbi e contrasti e hanno provato a risolverli. Carlotta e Irene, alunne della 2A, hanno chiesto alla dottoressa un'intervista e le hanno rivolto alcune domande. [I: intervistatrici; P: psicologa].

I: *"Qual è la parte più bella del suo lavoro?"*

P: *"La parte più bella del mio lavoro sono i "regali" quotidiani dei miei pazienti: biglietti di ringraziamento, disegni e piccoli segni di riconoscenza per l'aiuto che hanno ricevuto."*

I: *"Perché ha scelto di fare la psicologa?"*

P: *"Perché mi piace ascoltare."*

I: *"Quali sono le tematiche più affrontate durante i suoi colloqui?"*

P: *"Problemi relazionali, ansie personali, problematiche che sorgono nel contesto scolastico."*

I: *"Com'è lavorare con i ragazzi?"*

P: *"Divertente, emozionante e arricchente."*

Abbiamo intervistato alcuni alunni per conoscere il loro punto di vista su questa nuova esperienza e abbiamo chiesto loro di che cosa avessero parlato in classe. Marta, studentessa della 1B, ci ha risposto in questo modo: "Abbiamo parlato dei contrasti che ci sono tra noi compagni di classe, abbiamo imparato ad ascoltare e a comunicare senza litigare. Questa esperienza, secondo me, è stata molto utile perché tutti abbiamo provato a metterci nei panni dell'altro per capirne le necessità".

Classe 2A -Scuola Secondaria di I grado

Carlotta Ferlito Irene Marino

Semplici esperimenti in 4^aB

...i momenti più belli della lezione di scienze

L' ARIA



Facili da **REALIZZARE**

Ci consentono di
osservare un **FENOMENO**

LA CAPILLARITA'



Accendono in noi
La **CURIOSITA'**

LA PRESSIONE ATMOSFERICA



Ci spingono al
RAGIONAMENTO

LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA



I VASI COMUNICANTI



Trasmettono la
gioia della
SCOPERTA

ECLISSI SOLARE





OASI di poesia ... a cura di Zabít Manoku, classe 4ª

La gioia di Pasqua

*La Pasqua inizia a primavera
tanta gioia pura e vera
molta pace c'è nel mondo
tanta gioia fino in fondo.*

*Da un uovo ad un pulcino
un bel fiore accanto al pino
Pasqua è vita, gioia ed allegria
ed è un mondo di magia.
(Zabít Manoku)*



La mano della Natura



*La mano della natura è
fragile e delicata
corre leggera ed è pure pregiata*

*basta un piccolo tocco
per far volare un dolce fiocco*

*piccole volpi saltellan felici
piccoli uccelli volan con ali
fenici.*

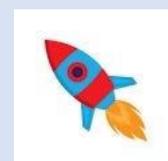
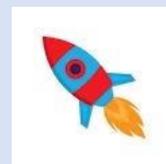
(Zabít Manoku)



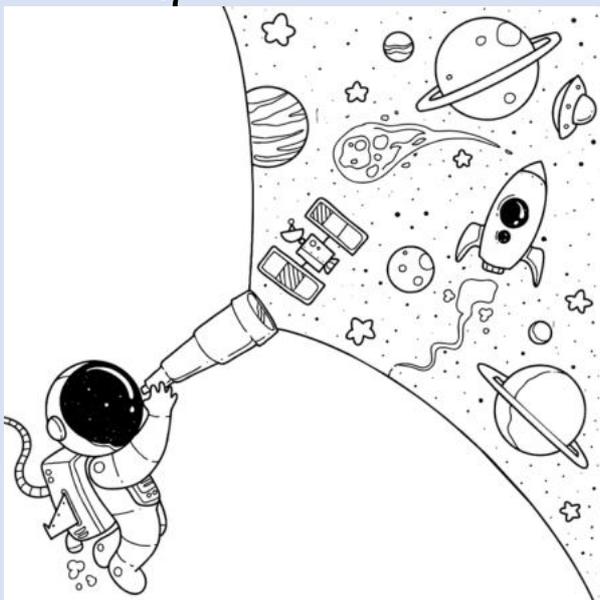
OASI di poesia...

a cura di Giuliana Coco, classe 4ªA

Un' avventura SPAZIALE



Oltre la Terra non c'è
un mondo di guerra:
c'è un mondo SPAZIALE
bello e speciale.



*Un alieno lassù ti fa cucù!
E' pieno di stelle! "guarda,
una cadente!"
Saturno, Giove, Marte
i pianeti fan parte dell'arte
(Giuliana Coco)*



La Terra dallo Spazio

Come una palla in una stanza
la Terra nello spazio rimbalza
intorno al Sole lei si specchia
e l' uomo piano piano invecchia.

È divisa in continenti
meno male che ci sono i venti
poi ecco montagne e laghi
son legati con degli spaghi,
non sono spaghi, sono i fiumi
serviranno dei costumi
dritti dritti in mezzo al mare
è proprio l'ora di nuotare
ma se dall'astronave vedo la Terra
i miei occhi fanno la guerra
a bocca aperta io rimango
e di gioia io piango.

(Luigi Finucci)



RACCONTI...da BRIVIDI



Il magazzino della paura

James si trovò tutto solo all'aperto. La notte lo circondava da ogni parte e un'immensa luna bianca splendeva alta nel cielo. C'era una quiete mortale, le ombre erano lunghe e il più lieve fruscio di un rametto lo faceva sobbalzare. Non lontano vedeva un edificio piuttosto grande, era un magazzino.

James, incuriosito, si avvicinò al magazzino, aprì la porta cigolante e trovò diverse tracce di sangue sparse sul pavimento e sui muri. Un rumore improvviso lo fece trasalire: era l'urlo di un umano spaventoso. Così, preso dalla paura, James se la fece sotto e scappò verso il bosco. Purtroppo, mentre correva, scivolò su delle foglie umide e atterrò sul corpo viscido e ripugnante di uno zombie, che tentò di afferrargli le gambe. James provò a liberarsi dalla presa dello zombie ma, grazie alle voci provenienti dalla sua mamma, riuscì a svegliarsi dall'incubo.

Ma, quando si svegliò del tutto, si rese conto che sua mamma in realtà era un uomo-lupo che gli morse la gamba. James riuscì poi a liberarsi e uccise l'essere mostruoso con un pezzo di ferro. Mentre sanguinava, un pipistrello uscì dal corpo dell'uomo-lupo che azzannò il collo al povero James, però lui riuscì a sfuggire al violento attacco con una rapida e tempestiva presa del pipistrello: lo mangiò con eccessivo gusto! Fu così che James diventò un mostro succhia sangue.

Francesco Laviano IVA



Una notte in hotel

Tom, mio fratello, prenotò un'intera giornata in hotel, partì sperando di trascorrere un giorno in totale relax. Mentre andava con la macchina verso l'hotel vide un'ombra davanti alla strada, si fermò, scese dalla macchina per controllare, ma non c'era niente, quindi si rimise in macchina e ripartì. Dopo qualche secondo rivide di nuovo l'ombra, però non si fermò e continuò a proseguire. Ad un tratto, sentì un rumore provenire dietro di lui, si fermò per guardare: era la sua bella e colorata bici che lo fissava immobile ed innocua. Si rasserenò e ripartì, ma, all'improvviso, il rumore riprese sopra il tetto della macchina, allora scese per controllare: era una mano vivente!!! In preda alla paura prese la bici e pedalò più veloce possibile. Angosciato e trasudato arrivò in hotel, afferrò le chiavi della stanza e si chiuse in camera. Qualcuno bussò alla porta, con tutto il coraggio che gli era rimasto, aprì timorosamente: era la mano vivente!!!

Istintivamente, tirò fuori dalla tasca un coltellino e accoltellò *la mano invadente*.

Aveva commesso un omicidio! Prese la mano e la seppellì. Poi si mise a dormire.

La giornata seguente al risvegliò si ricordò che aveva seppellito la mano, però si dimenticò dove, così gli venne in mente che aveva scritto una mappa che aveva lasciato al reparto caffè.

Si precipitò subito, entrò e guardò al tavolo dove si era seduto quella sera. Prese la mappa, la lesse.

Immediatamente, corse veloce dove aveva seppellito la mano, la prese e ritornò a casa.

Decise di seppellirla al cimitero e riporre un fiore sulla sepoltura.

Tom da quel giorno non fu più lo stesso!

Giorgio Tomasello IV A



In montagna

Lorenzo e Victor vinsero un paio di giorni di vacanza in montagna.

Si recarono in albergo dove gli era stata prenotata una camera.

L' albergo era immerso tra alti e fitti alberi, un piccolo sentiero sterrato portava all' ingresso dell'hotel.

Entrati in hotel si resero subito conto che era cupo e poco riscaldato. .

Entrarono nella loro camera videro che le luci mancavano e la stanza era dotata solo di una candela.

Dalla finestra della camera si vedevano solo le punte degli alti e fitti alberi tra loro che circondavano solo l'hotel.

Arrivò la notte e Lorenzo accese la candela, ma si spense subito e si sentì un fruscio provenire dalla finestra.

Corsero a chiamare qualcuno all' ingresso dell'hotel, ma correndo tra le scale sentirono solo un grande silenzio e il solo rumore dei loro passi frettolosi. L' hotel era disabitato e nessuno sarebbe corso in loro aiuto. Lorenzo e Victor si paralizzarono davanti alla porta da dove entrava solo un

vento gelido che aprì la porta e la fitta nebbia non permise di vedere oltre il loro naso.

Provarono a mettersi sull'uscio della porta ma subito sentirono un rumore pesante e forte di passi.

Così, spaventati indietreggiarono tenendo gli occhi sbarrati a fissare la porta d'ingresso e un brivido li travolse appena videro balzare lo yeti delle nevi che bloccava la loro unica via di fuga. I due amici indietreggiarono tremando, ma all'improvviso Victor cominciò a starnutire ininterrottamente e ad ogni starnuto lo yeti perdeva forma e grandezza ...per dare vita a tantissimi e leggeri fiocchi di neve che scendevano silenziosi sull'uscio della porta... Tantissima neve!

Era giunto il momento di realizzare un gran e bel pupazzo di neve.

Antonio Caruso IV A



IL VULCANO CHE ERUTTA

La fotografia mostra un'eruzione dell'**Etna**, il nostro grande vulcano: la roccia fusa fuoriuscita dal vulcano cola lungo i fianchi della montagna e le esplosioni lanciano verso il cielo pietruzze incandescenti (lapilli) e vapori ardenti. Quest'anno abbiamo studiato che un vulcano è una profonda spaccatura della crosta terrestre dalla quale fuoriescono il magma (roccia fusa incandescente) e grandi quantità di gas e cenere. Il magma, raffreddandosi, diventa roccia e forma gli strati che, col passare del tempo, compongono i vulcani.



In Italia si trovano vulcani attivi, quiescenti ed estinti. Un vulcano è considerato attivo quando erutta è il caso dell'**Etna e dello Stromboli**. I vulcani estinti non mostrano alcun segno di attività da moltissimo tempo. In passato il **Vesuvio** ha avuto eruzioni catastrofiche, ma oggi è considerato quiescente: significa che attualmente non è attivo, ma potrebbe di nuovo eruttare. Sono quiescenti anche **Vulcano e i Campi Flegrei**.





PROGETTO INCLUSIONE “A SCUOLA D’AMBIENTE”

Quest’anno tutti gli ordini di scuola del nostro istituto si sono cimentati nel progetto “A scuola d’ambiente”.

Per noi alunni della scuola secondaria, il progetto si è articolato in due fasi: nel primo quadrimestre di attività scolastica abbiamo realizzato una serie di manufatti con materiale da riciclo da rivendere al mercatino di Natale, nella seconda parte dell’anno abbiamo prodotto dei cartelloni, diverso materiale digitale e due contenitori per la raccolta differenziata, uno della carta (Cartina) e uno della plastica (Plasticò). In particolare, la realizzazione di Cartina e Plasticò, con materiale riciclato, si è dimostrata non solo interessante perché abbiamo lavorato in gruppo, ma soprattutto utile in quanto adesso differenziamo in modo divertente. Grazie alla lettura di testi, alla visione di video, a giochi e quiz online, che abbiamo svolto con Kahoot e Wordwall, abbiamo avuto modo di approfondire diversi argomenti sull’ambiente come: il cambiamento climatico, la sharing economy, il riciclo, i rifiuti e la raccolta differenziata. Alla fine del percorso, abbiamo dato libero sfogo alla nostra creatività ed abbiamo messo nero su bianco le nostre opinioni sugli argomenti affrontati, realizzando dei fumetti e dei disegni. È stato davvero emozionante partecipare a questo progetto, ma soprattutto originale creare delle presentazioni multimediali, attraverso i programmi che permettono le condivisioni come Canva, per poi unirle aggiungendo immagini e scritte. Ognuno di noi ha messo a disposizione del gruppo le proprie capacità e i propri mezzi, cioè tablet, laptop e smartphone. Grazie a questo progetto curricolare abbiamo capito che rispettare l’ambiente è fondamentale e che noi uomini possiamo, anzi dobbiamo, fare la differenza per la vita e la salute del nostro pianeta.

Ci sentiamo soddisfatti per aver svolto queste attività perché abbiamo imparato ad avere più fiducia in noi stessi, nelle nostre capacità e soprattutto siamo riusciti a consolidare le nostre amicizie all’interno della classe. Per darvi un’idea di ciò che siamo stati in grado di creare, nel corso di quest’anno scolastico, vi condividiamo alcune foto.

LUCA MORO, VITTORIA MONACO, MARIARITA BARBAGALLO

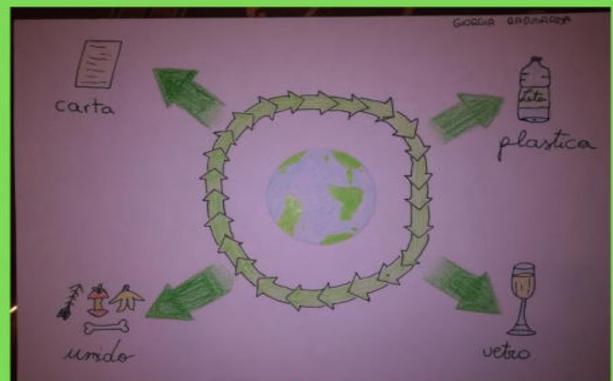
2 A secondaria I gr.



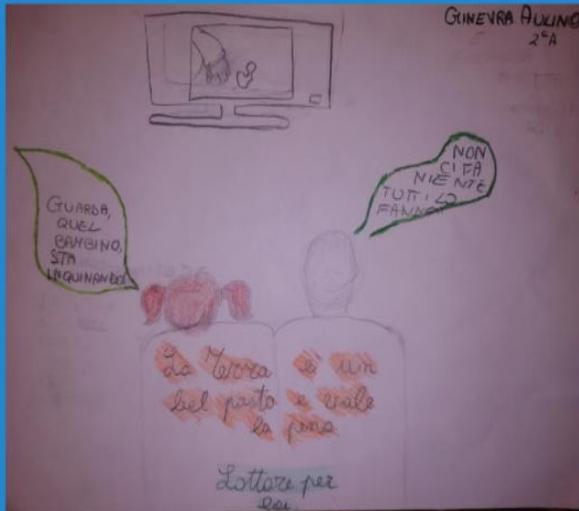
Attività di gruppo: Laboratorio informatico.



Attività di gruppo: Cartelloni e contenitori dei rifiuti.



Attività individuale: Laboratorio artistico.





Meritato riconoscimento ai ragazzi del “Fava”

MASCALUCIA

Diplomi e una stampante 3D ai ragazzi del “Fava” protagonisti di “Rigenerazione Verde”

Ance Giovani Sicilia ha premiato i progetti che prevedono il recupero di parchi e villa

MASCALUCIA. Sensibilizzare i più giovani sui temi sociali e ambientali coinvolgendo le scuole. Con questo obiettivo Ance Giovani ha lanciato il concorso “Rigenerazione Verde”, che ha visto protagonisti gli studenti dell'Istituto comprensivo Giuseppe Fava di Mascalucia. La premiazione a seguito della presentazione dei tre progetti vincitori.

A caratterizzare i lavori dei ragazzi - supervisionati dal professore Gaetano Todaro - la riqualificazione di aree degradate nel territorio di Mascalucia e l'inclusione. Il premio “Inclusività e sostenibilità” - che secondo Ance Giovani «ha saputo esprimere i valori della sostenibilità, prevedendo impianti da fonti rinnovabili, e quelli dell'inclusività, attraverso l'installazione di giochi accessibili a tutti e di ricoveri per animali» - è stato assegnato al progetto “Parco Trinità Manenti” della I sezione A.

Caratterizzato da una grande capacità di «valorizzare i temi dell'aggregazione e della condivisione, mediante la previsione di apposite aree attrezzate e il coinvolgimento attivo della società civile per la gestione della manutenzione», il premio “Aggregazione e condivisione” è andato al

progetto “Parco Monte Ceraolo” della I sezione A.

Alla I B, invece, il riconoscimento “Riqualificazione urbana”. Il lavoro “Villa Comunale” rappresenta «un ottimo esempio di riqualificazione urbana quale rimedio all'incuria, prevedendo il risanamento di un'area forte-

mente degradata del centro urbano di Mascalucia, attraverso aree a uso della collettività per sport, gioco e iniziative varie».

Durante la premiazione erano presenti Giorgio Canzonieri (vice presidente Ance Giovani Sicilia), Emilia Colombrita (presidente facente funzione di Ance Giovani Catania), Ludovico Porto e Giovanni Reina (direttivo) e Anthony Belfiore.

Al termine della consegna degli attestati di merito è stata comunicata agli studenti la donazione da parte di Ance Giovani Sicilia alla scuola di una stampante 3D con 20 filamenti. Nei prossimi mesi verrà lanciato un nuovo bando “Macroscuola”, per continuare la proficua collaborazione tra l'Ic Fava e Ance Giovani.



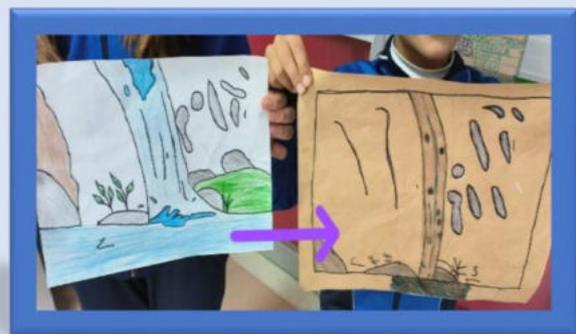
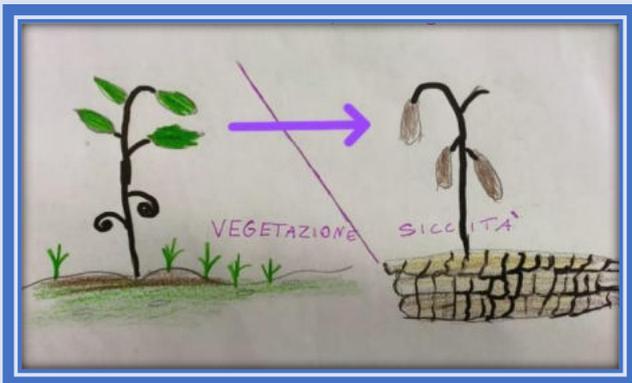
22 marzo 2023

Giornata Internazionale dell'Acqua

4^a B

L' inquinamento e l'innalzamento della temperatura terrestre stanno causando la carenza d'ACQUA, Linfa vitale per il nostro PIANETA.

La scarsità delle piogge uccide
la NATURA



Invertiamo la direzione e diamoci da fare
perché tutto torni com'era!

ORTO IN CLASSE!!!

Nell'Istituto comprensivo "Giuseppe Fava", le classi della Scuola Secondaria di primo grado, guidate dai docenti G. Gulinello e G. Todaro, hanno partecipato al progetto scientifico "Una serra idroponica".

Si tratta di una tecnica di coltivazione in acqua, alimentata da dei nutrienti che hanno la funzione di fare crescere le "piantagioni" coltivate in essa.

Gli alunni si sono occupati, in particolare, della coltivazione di pomodori e peperoni. A turno, ogni alunno ha svolto un compito diverso: alcuni studenti, ad esempio, hanno contribuito versando la giusta quantità d'acqua dentro la serra in miniatura, altri hanno aggiunto i nutrienti, altri ancora hanno predisposto la terra e i semi.

La coltura in serra idroponica ha come vantaggio quello di produrre in modo più sostenibile i raccolti, usando esclusivamente acqua.

Ci siamo occupati di intervistare alcuni degli alunni delle classi coinvolte nel progetto. Una gran parte degli alunni ha accolto il progetto positivamente, vedendolo come un'occasione per entrare a contatto con la natura e rispettarla.

In generale, gli alunni si sono molto interessati a questo progetto, soprattutto alla crescita delle piantine, e la maggioranza di essi vorrebbe rivivere un'esperienza simile in ambito scolastico, anche nei prossimi anni.

Classe 2A - Scuola Secondaria di I grado.

*Martina Fassari
Giorgia Giuffrida
Dalila Maltese*



L' ITALIA DI ...PASTA DI SALE

Noi alunni della IV A, dopo aver studiato il paesaggio italiano abbiamo facilmente realizzato con la pasta di sale una carta fisica dell'ITALIA con **monti**, **colline**, **pianure**, come fosse un piccolo plastico.

OCCORRENTE:

- un cartone robusto come base
- un bicchiere di farina
- mezzo bicchiere di sale fino
- mezzo bicchiere d'acqua
- colori a tempera



CLASSA IV A



Concorso sul Giubileo Mompilerino 2023

Il Santuario si riempie delle voci e dei sorrisi di bambini e ragazzi. Tanta gioia, simboli, parole, immagini, creatività, fede, speranza e...PREMI. Bravissimi i ragazzi della "FAVA"



A Maronna d'amuri e da spiranza

*Quant'è bedda a matri ca teni n'vrazzu
cu tantu amuri u so figghiu.
Propriu comu a Marunnuzza di Mompileri
ca sta sempri ne nostri pinseri*

*Na matri pigghia esempiu da Maria, veggini
e matri di Diu
e non si lascia pigghiari da nessun autru
disiu,
avi gran cori e u mustra cu tantu arduri.
L'amuri di Maria è infinitu non ci sunu
misuri...*

*Ni proteggi sempri mittennuni sutta o so
mantu splendenti.
Cettu, tutti semu sutta o mantu di Maria
e quannu sintemu u stomacu ca si
inturciunia
N'affidamu cu cori sinceru a nostra
mammuzza cilesti
ca ni cunsola e ni proteggi.*

*Pa Maronna semu tutti i stissi
ricchi e puureddi, idda non talia né dinari né
biddizzi!
Maria si accussi duci e bedda ca cu
tant'amuri e pazienza
ascuti tutti chiddi ca t'invocanu senza nudda
resistenza.*

*Grazie o Maria tu si chiù bedda di n'curi e ni
duni tantu amuri!*

Classe IV B



Concorso sul Giubileo Mompilerino2023

ARTE E FEDE

Premio opera multimediale alla classe V sez. E-F

Le due alunne rappresentano la statua della Madonna della Sciara

prima del restauro

dopo il restauro



Sapienza Sofia classe V sez. E



Carbonaro Aurora classe V sez. F



Concorso sul Giubileo Mompilerino 2023

ARTE E FEDE

1° Premio: opera multimediale- classe 2° A della scuola primaria



2° Premio: opera multimediale classe - 2° A Scuola Secondaria di I grado



Concorso sul Giubileo Mompilerino 2023

ARTE E FEDE

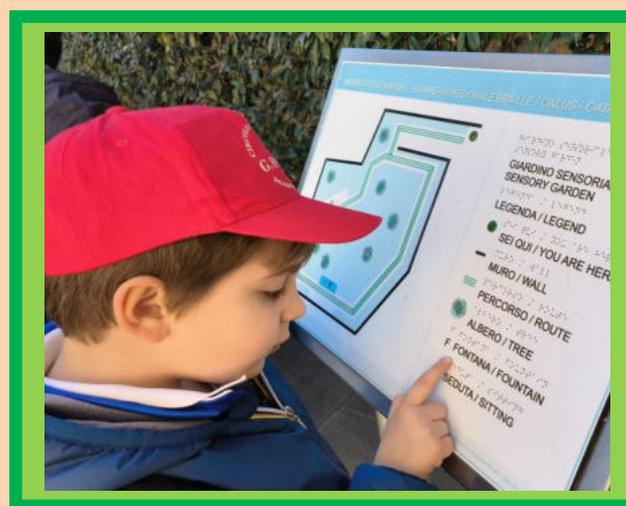
La partecipazione al concorso Mompilerino ci ha permesso di approfondire le conoscenze del nostro territorio e dei preziosi tesori che conserva. Tanta gioia e stupore!!



classe IV A

LA GITA SCOLASTICA: un momento tanto atteso!

Le gite scolastiche sono i momenti più desiderati dell'anno e occupano il primo posto fra le cose belle che facciamo a scuola. In gita ce la godiamo, corriamo e scherziamo, ci sentiamo liberi, eccitati per il divertimento e per le cose nuove da vedere: oggetti e posti sconosciuti o studiati sui libri, ma dal vivo è tutt'altra cosa !!



Monastero Dei Benedettini

Il 14 FEBBRAIO SIAMO ANDATI A CATANIA CON I NOSTRI COMPAGNI E LE MAESTRE

C
A
T
A
N
I
A



Appena arrivati a 'CATANIA' il cielo era azzurro senza nessuna nuvola.



PIAZZA

A Catania c'è stato un forte terremoto nel 793. Ha distrutto Catania e la prima cosa fatta era il municipio.

MUNICIPIO



ELFANTE



E' il simbolo di Catania perche' e' l'animale piu' intelligente.

♥ CATTEDRALE ♥



Si chiama cosi' perche' la sedia del prete e' su una cattedra.



chiesa di S. GIULIANO



In questa chiesa vivono le monache di clausura.



Questo è il Monastero.
all'esterno. ♥

S
A
N

BENEDETTO.

Questa chiesa è
all'interno del

MONASTERO



Alice Matteo
Giulia Maria



Viaggio d'istruzione ad Agrigento

Quest'anno le studentesse e gli studenti della scuola Secondaria di primo grado hanno partecipato alla gita d'istruzione ad Agrigento, della durata 3 giorni. Durante la gita, gli alunni hanno avuto occasione di visitare diversi monumenti storici appartenenti alla città.

Il primo giorno, il 3 Aprile, gli scolari, prima di recarsi ad Agrigento, hanno fatto tappa nei pressi di Enna, a Piazza Armerina, dove hanno potuto ammirare la villa Romana del Casale, accompagnati da una guida. Dopo la visita guidata alla Villa del Casale, il gruppo si è recato nella città di Agrigento. Per il pranzo, gli studenti hanno fatto sosta in un fast-food, dove oltre a mangiare si sono potuti riposare dalle fatiche del viaggio. Finito il pasto, gli studenti hanno iniziato a visitare la città e le sue chiese: la maestosa Cattedrale di San Gerlando, la Chiesa Medievale di Santa Maria dei Greci, Steri Chiaramontano e tutto il centro storico. In serata gli alunni, accompagnati dalle professoressa, sono andati verso l'hotel per sistemarsi nelle varie camere e poi cenare.

Il secondo giorno, il 4 Aprile, gli alunni per prima cosa hanno fatto colazione tutti quanti insieme, nella sala ristorante dell'albergo, pronti per la nuova avventura. La prima tappa è stata al Museo Archeologico, dove i ragazzi hanno seguito un percorso espositivo con reperti archeologici dell'arte greca, ritrovati nell'antica città *Akragas o Agrigentum*, l'antica Agrigento, appunto. Al museo, gli alunni si sono scatenati, scattando mille foto.

Intorno alle 14, le studentesse e gli studenti sono andati al ristorante per pranzare e, successivamente, si sono recati al *Giardino dei Giusti*, *dedicato alle donne e agli uomini che in ogni tempo e in ogni luogo hanno fatto del bene salvando vite umane e si sono battuti in favore dei diritti umani*. Lungo la *Via Sacra*, gli alunni hanno ammirato anche i vari Templi del Sito Archeologico. Accompagnati da una guida, si sono fermati ad acquistare dei souvenir da portare a casa ai propri cari, una volta tornati. Uno dei primi Templi visitati dai ragazzi è stato il *Tempio di Giunone*, protagonista di una serie di foto scattate dagli scolari. Proseguendo lungo il sentiero della Valle, hanno visitato il *Tempio di Ercole*, il *Tempio di Giove* e anche quello della *Concordia*, il più importante, perché meglio conservato. Infine, il gruppo si è fermato al *Giardino dei Giusti* dove gli alunni, le insegnanti e la guida si sono fatti una foto tutti insieme davanti alla targa commemorativa.





Giardino dei Giusti del Mondo

Risaliti sull'autobus, i ragazzi sono tornati in hotel per la cena, dopo la quale sono stati accompagnati dal loro autista a prendere un gustoso gelato. Un'altra bellissima serata per stare tutti insieme.

Il terzo giorno, il 5 Aprile, i ragazzi prima di andare a fare colazione hanno portato i bagagli in una stanza dell'hotel per continuare il viaggio verso la casa e la tomba di Pirandello. I ragazzi sono stati divisi in due gruppi: il primo gruppo ha visitato la casa dello scrittore, mentre il secondo la tomba e viceversa. Successivamente i ragazzi hanno visitato la *Scala dei Turchi*: aveva piovuto molto e per questa ragione gli alunni hanno ammirato il paesaggio dal pullman, senza scendere. Dopo pranzo gli alunni hanno recuperato i bagagli e li hanno caricati sul bus. Ultima tappa del viaggio: una passeggiata a Porto Empedocle, paese natale di Andrea Camilleri. Anche il viaggio di ritorno è stato piacevole per tutti e gli alunni sono ritornati a casa stanchi ma felici.

Classe 2A - Scuola Secondaria di I grado

Ginevra Aulino

Vittoria Monaco

Giorgia Rapisarda

Agrigento è la “città di Pirandello”



UN Po' DI RELAX ...allenando la mente

REBUS

 **CO**  **R 8** (6,5)

 **RO**  **A** (8,1,4)

C  **DI** **L**  (5,2,4)

A  **SIN**  (5,7)

M  **NE** **C**  (8,5)

SOLUZIONI

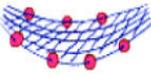
5. Maglione corto.
4. Amore sincero.
3. Capra di legno.
2. Zucchero a velo.
1. Manico roto.

REBUS

GR   **RE** (6,7)

 **TTI**  **V**  **DI** (9,6)

  **R 8** (6,5)

   (5,6)

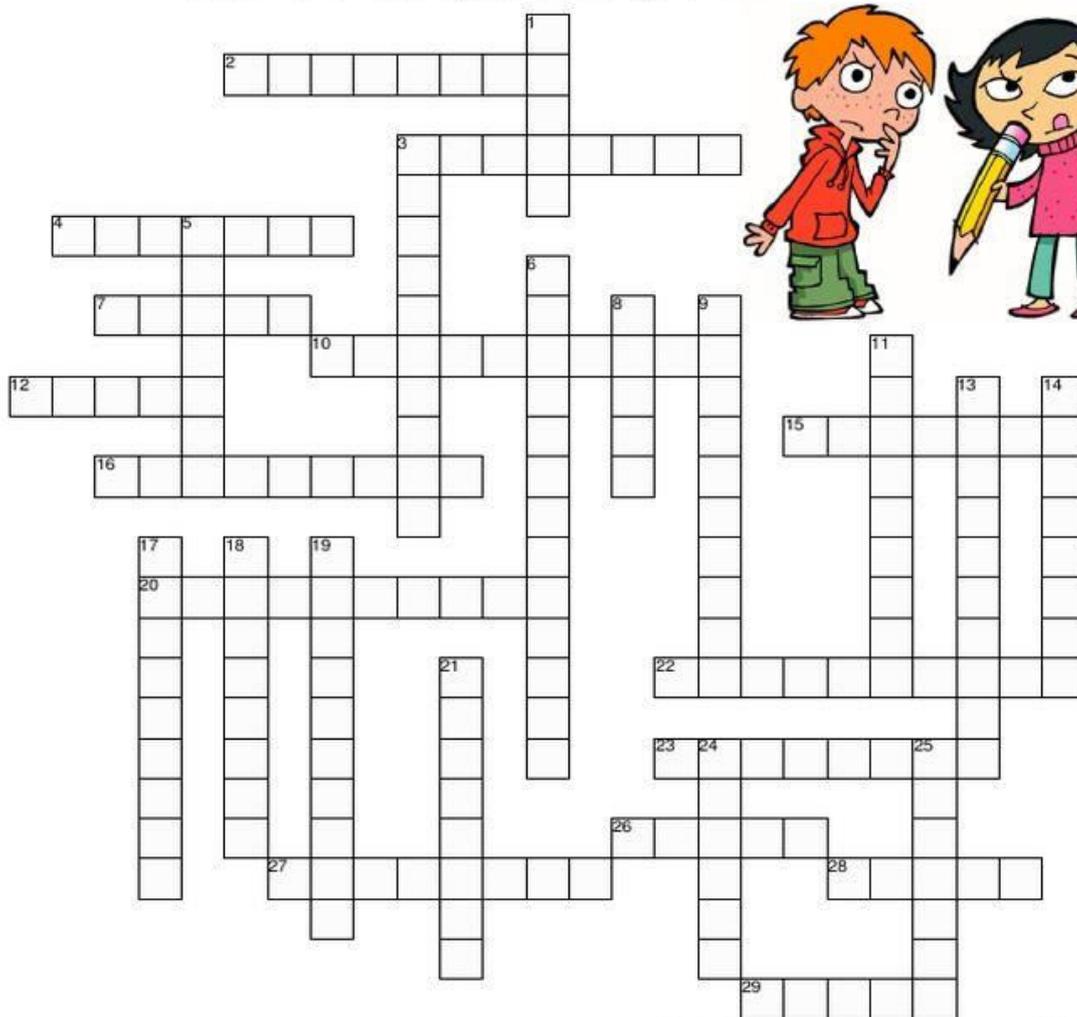
 **NE** **DO**  (6,7)

SOLUZIONI

- Grosso collare.
- Biglietti validi.
- Maione roto.
- Amore tenero.
- Perone dolente.

CRUCIVERBA

Completa il cruciverba.
Fa' attenzione! Tutte le parole contengono i suoni MP o MB.



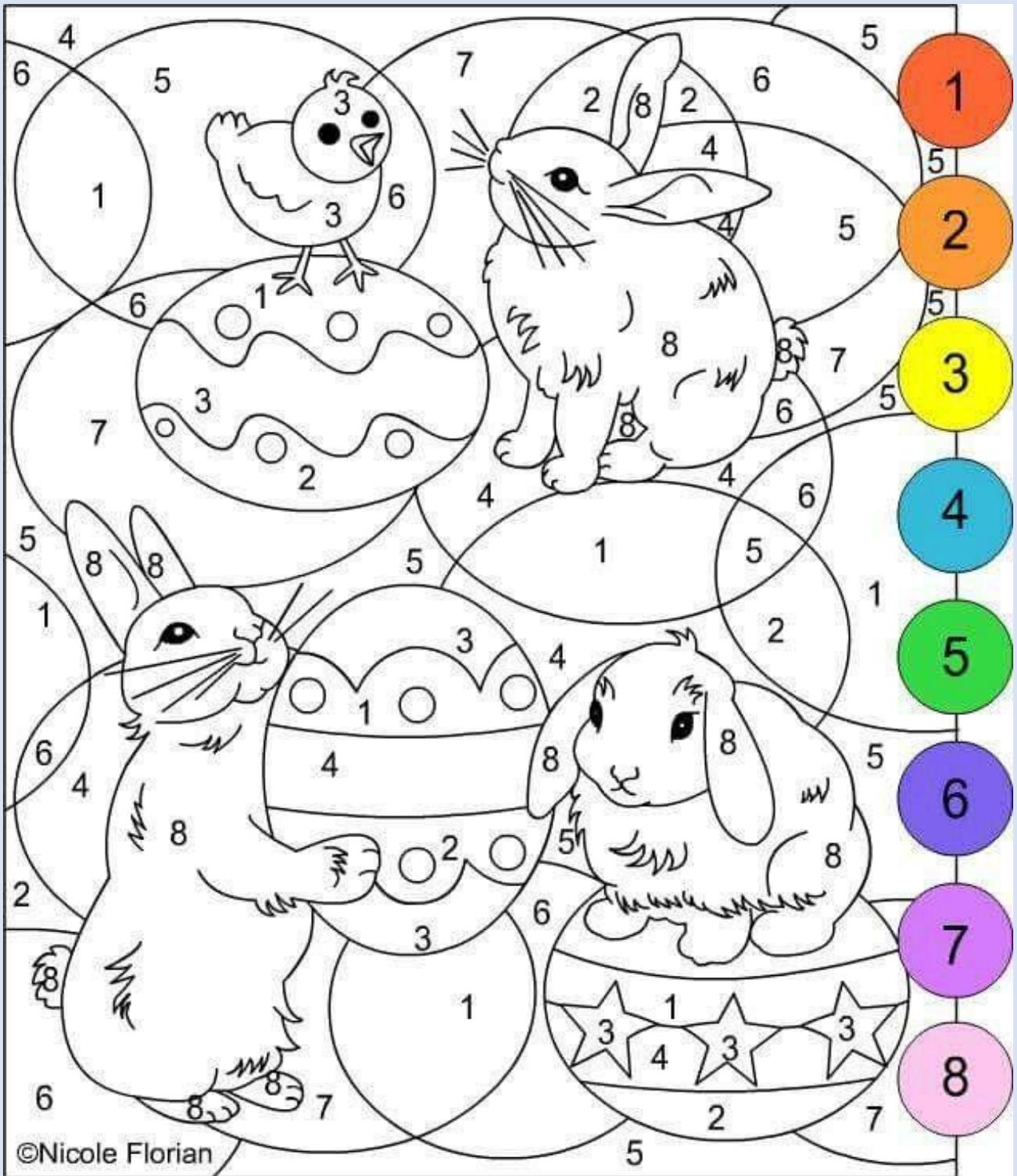
Created on TheTeachersCorner.net Crossword Maker

Horizontal

2. In classe ne hai tanti.
3. Arriva sempre primo nelle gare.
4. Strumento musicale che si suona con le bacchette.
7. I nostri arti inferiori.
10. Cammina nel sonno.
12. Viene prima del tuono.
15. Un piccolo frutto di bosco rosso.
16. Le usa chi ha un piede ingessato.
20. Suona alla fine della scuola.
22. Finire un lavoro.
23. Lo usi quando scrivi e può essere maiuscolo o minuscolo.
26. Può essere sportivo o da coltivare.
27. Si sente in una stanza vuota.
28. E' nera ed è sempre attaccata a te.
29. Quella della bicicletta serve a gonfiare le ruote.

Vertical

1. La cagnolina bianca e rossa dei cartoni animati.
3. Lo suoni quando vai a trovare qualcuno.
5. Il giocattolo preferito di molte bambine.
6. Lo usi per fare la punta alla matita.
8. Un famoso elefantino con le orecchie enormi.
9. Lo festeggi una volta all'anno.
11. Si manifesta con pioggia, fulmini e tuoni.
13. Un esercizio molto difficile.
14. Un esercizio che non è difficile.
17. Un tipo di scimmia.
18. Lo usi quando piove.
19. Appeso al soffitto, fa luce nelle stanze.
21. Illuminano le strade.
24. Lo fanno sui francobolli.
25. Si gioca con le cartelle e con i numeri.





Incontro con Lia Levi



Una bambina e basta

Fra i vari progetti realizzati nel corso di questo anno scolastico, il mio preferito è stato il progetto lettura dedicato al libro: "Una bambina e basta" scritto da Lia Levi.

Abbiamo letto il libro pian piano, seguiti dalla professoressa Treçarichi, addentrandoci nella storia del fascismo vista da una bambina ebrea che, a causa delle leggi razziali, è stata costretta a nascondersi e a non frequentare più la scuola. Lia bambina non comprendeva pienamente quello che stava accadendo e prendeva tutto con leggerezza. Dopo la liberazione da parte degli americani, Lia tornò a casa e scrisse una lettera per un concorso nella quale si presentava come una bambina ebrea, ma appena sua madre iniziò a leggerla, la sgridò dicendole che era una bambina e basta.

Giorno 30 gennaio abbiamo incontrato personalmente l'autrice ed è stato davvero emozionante ascoltarla, soprattutto il ricordo di quando ha compreso la fortuna di essere scampata alle atrocità dei campi di concentramento. Ho apprezzato molto la sua forza nel raccontare la cattiveria che può compiere un essere umano.

Questo libro mi ha fatto capire che bisogna ricordare sempre il male per non commetterlo mai. Inoltre, non pensavo che l'uomo potesse commettere atrocità del genere verso i suoi simili, spero che non succedano mai più cose del genere, anche se l'uomo, purtroppo, dimentica facilmente e ricommette spesso gli stessi errori.

Alessia Anna Ferrara 1°B



Nel nostro Istituto scolastico è presente lo sportello psicologico: è un'importante risorsa per tutti gli studenti che abbiano necessità di un supporto psicologico. Lo sportello si occupa di aiutare ad affrontare lo stato di solitudine generato dall'isolamento sociale e migliorare il benessere psicologico; erogare consulenza per i docenti e personale scolastico e/o interventi specifici in classe, mirati all'ascolto e al sostegno rispetto alle dinamiche del gruppo classe. Lo sportello psicologico è uno spazio di ascolto in cui gli studenti non sono lasciati soli con le proprie difficoltà.

La nostra classe ha potuto beneficiare della consulenza della psicologa, la quale ci ha aiutato ad affrontare e risolvere alcune incomprensioni che si erano create all'interno del gruppo, migliorando il nostro modo di comunicare e di interagire. Durante questo percorso, costituito da tre incontri, abbiamo avuto modo di riflettere su noi stessi e sul nostro modo di relazionarci.

Attraverso delle attività svolte in *circle time* e in coppia abbiamo avuto la possibilità di confrontarci e di capire le conseguenze dei nostri comportamenti. È stata anche un'occasione per conoscerci meglio e socializzare.



Durante l'ultimo incontro ci è stato chiesto di descrivere con una sola parola questo anno scolastico: è stato utile per riflettere sull'intero percorso e ascoltare le nostre emozioni.

Con il supporto della psicologa abbiamo colto l'importanza di ascoltare e comprendere gli altri e abbiamo imparato nuove strategie per risolvere i conflitti, anche fuori dal contesto scolastico.

Evelin Censabella
Emily Tue Nuwa
Ester Tue Nuwa

Classe 1B





USCITA DIDATTICA AL CINEMA

In prossimità del 2 Novembre la scuola ci ha proposto un'uscita al cinema per vedere il film della Pixar "Coco".

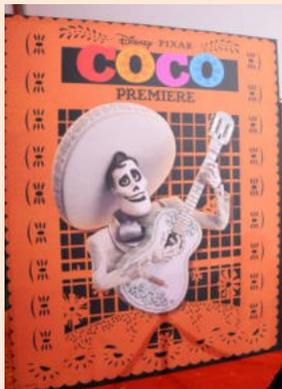
Era la prima volta che andavo al cinema con i compagni di classe e, già solo per questo, è stata una bella esperienza.

Il film mi è piaciuto moltissimo ed è stato lo spunto per riflettere in classe sulla commemorazione dei defunti, tradizione molto sentita da noi che si celebra ogni anno il 2 novembre ed è stata riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Il film "Coco" è una commovente storia di famiglia e di passione per la musica, ambientata nel giorno dei morti in Messico. Protagonista è il giovane Miguel, che sogna di diventare un musicista, ma si trova in conflitto con la sua famiglia, che disprezza la musica.

Durante il giorno dei morti, Miguel si ritrova accidentalmente nel mondo degli spiriti e incontra i suoi antenati, lungo il cammino scoprirà la vera storia della sua famiglia e imparerà l'importanza di onorare i defunti. Il tema centrale del film è che i defunti, invece di essere considerati con tristezza, dovrebbero essere onorati e celebrati con momenti di gioia dove la famiglia e gli amici si riuniscono e si divertono tra cibo, musica e balli., ricordando scorci di vita dei cari ormai non più tra noi.

In definitiva, Coco è un film commovente e un omaggio alla cultura messicana, all'amore familiare e alla passione per la musica. Ma, soprattutto, è un film che invita alla riflessione sulla commemorazione dei defunti e sull'importanza di mantenerne vivi i ricordi e la storia personale.



Simone Pesce
Classe 1B



IL PROGETTO FUMETTI

La cosa che non dimenticherò mai di quest'anno scolastico è sicuramente il "Progetto fumetti" tenuto dal Professore Todaro.

Nel corso dei pomeriggi trascorsi a scuola abbiamo realizzato molti fumetti su argomenti diversi, infatti, a volte eravamo liberi di esprimere la nostra creatività e quindi di realizzare quello che preferivamo, altre volte, invece, avevamo un tema da seguire.

Il corso si è tenuto alcuni pomeriggi alla settimana ed io sono stato molto felice di aver partecipato perché realizzare fumetti mi diverte molto.

La fase che ho apprezzato maggiormente è stata la collaborazione con il progetto legalità curato dalla prof.ssa Trecarichi. In quella occasione abbiamo realizzato un fumetto che raccontava le storie di vittime della mafia come Peppino Impastato e Felicia Bartolotta o di boss mafiosi come Gaetano Badalamenti.



E' stato un momento importante per conoscere meglio la storia della mafia e per riflettere sull'importanza del rispetto della legge in modo piacevole.

Data la mia esperienza positiva consiglio a tutti voi lettori di partecipare a questo progetto se sarà riproposto. Non ve ne pentirete!

Francesco Platania

Classe 1^B.

La cellula al microscopio

Dopo aver approfondito lo studio della cellula, la prof.ssa Gulinello ci ha coinvolti in una attività laboratoriale che ci ha permesso di vedere direttamente con i nostri occhi quello che avevamo studiato, ossia le cellule vegetali, per mezzo del microscopio.

Per svolgere questa attività abbiamo innanzitutto reperito il materiale occorrente:

Microscopi

Cipolla rossa

Coltello

Guanti

Vetrini porta e copri oggetti

Pinzette

Acqua

Pipetta/siringa



Abbiamo così dato inizio all'esecuzione che, per la buona riuscita, prevedeva un preciso procedimento:

1) Con il coltello abbiamo tagliato a fette la cipolla.

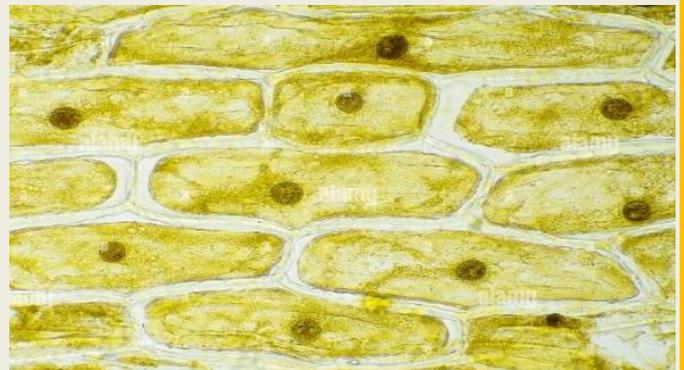
2) Ne abbiamo poggiato un pezzetto al centro del vetrino portaoggetti.

3) Abbiamo aggiunto alla cipolla una goccia d'acqua utilizzando la pipetta e abbiamo posizionato sopra un vetrino coprioggetti.

4) Infine, abbiamo avvicinato il tutto al microscopio per osservarlo.

Osservando la cipolla al microscopio, abbiamo visto i diversi nuclei e la parete cellulare che appare come tanti rettangoli disposti uno accanto all'altro simili ai mattoni di un muro.

Difficilmente dimenticheremo la cellula!



Ginevra Anastasi, Giulia Calà, Chiara Caratozzolo, Giuliana Mazzurco, Marta Puliatti, Alice Zafarana

Classe 1B



L'ARCOBALENO SPUNTERA' E INTORNO A NOI TUTTO FIORIRA'



L'ARCOBALENO INTORNO A NOI

Giro in fondo,
guardo in fondo e poi,
vedo il cielo tutto intorno a noi.

Questo gente ci sorridono,
se nel mondo
pace ci sono!

Gli spiriti su nel cielo blu,
vanno in alto
e volano sempre più su.
Una festa di colori e più,
canto insieme
e una pace tutti!

RET.: L'arcobaleno tutto intorno a noi
ripieno di pace e di serenità,
Quando il mondo si solleva,
fiamma di nuove speranze!

Stacco rap: L'ARCOBALENO SPUNTERA'
E INTORNO A NOI TUTTO FIORIRA'

Vedi quanto è bello
intorno a noi,
sì, cantano di felicità!

RET.: L'arcobaleno tutto intorno a noi
ripieno di pace e di serenità,
Quando il mondo si solleva,
fiamma di nuove speranze!

L'arcobaleno tutto intorno a noi
ripieno di pace e di serenità,
Quando il mondo si solleva,
fiamma di nuove speranze!...





ARRIVEDERCI A SETTEMBRE E BUONE VACANZE!!

GRAZIE A TUTTI!!!!